



Resoconto sintetico del Consiglio Comunale del 28 aprile 2022

In apertura di seduta il Presidente del Consiglio Comunale Paolo Carletti ha ricordato la figura Mario Oradini, scomparso oggi - già vice sindaco durante il mandato del sindaco Renzo Zaffanella e assessore alla Cultura in Provincia con l'amministrazione di Gian Carlo Corada - uomo di grande cultura, che ha sempre vissuto al servizio della sua città. L'assemblea ha quindi osservato un minuto di silenzio in segno di omaggio all'ex amministratore.

Approvazione del Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2021.

L'argomento è stato illustrato nei dettagli dall'Assessore al Bilancio **Maurizio Manzi** che ha spiegato i dati riportati nella **relazione allegata**.

E' seguito il dibattito che ha visto intervenire i consiglieri **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Maria Vittoria Ceraso** (Viva Cremona), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Alessandro Zagni** (Lega – Lega Lombarda), **Roberto Poli** (Partito Democratico) e **Carlo Malvezzi** (Forza Italia).

Dopo l'articolata replica dell'Assessore Maurizio Manzi, il Consiglio Comunale, con 19 voti a favore, 8 contrari e un astenuto (consigliere Pietro Burgazzi), ha approvato il Rendiconto della gestione finanziaria per il 2021 dando atto che l'utile d'esercizio, pari ad euro 18.012.719,13, alimenterà la voce "altre riserve disponibili" e che alla data del 31 dicembre 2021 risultano debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per € 64.500,00 derivanti da sentenze esecutive, come da comunicazioni dei dirigenti responsabili dei Settori.

Le due delibere successive sono state trattate congiuntamente e, dopo l'illustrazione della prima da parte del Vice Sindaco **Andrea Virgilio** e della seconda parte dell'Assessore al Bilancio **Maurizio Manzi**, nel dibattito che è seguito sono intervenuti i consiglieri **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Luca Nolli** (Movimento 5 Stelle), **Maria Vittoria Ceraso** (Viva Cremona), **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona – Energia Civile), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Alessandro Zagni** (Lega – Lega Lombarda) e **Alessandro Fanti** (Lega – Lega Lombarda). Il dibattito è terminato con le replica del Voce Sindaco.

Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2022 modificato ed integrato – 1° provvedimento di variazione (art. 21 Decreto Legislativo n° 50/2016 - art. 5 Decreto Ministeriale n° 14/2018).

Il Comune di Cremona deve provvedere al primo provvedimento di modifica del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e del relativo elenco dei lavori per l'anno 2022 in quanto nel corso del corrente esercizio finanziario si sono verificate diverse necessità di intervento.

Il Consiglio comunale, dopo l'illustrazione della proposta di delibera da parte del Vice Sindaco **Andrea Virgilio**, con , ha approvato il Programma delle Opere Pubbliche 2022-2024 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2022 modificato ed integrato come da tabelle allegate.

La delibera è stata approvata: 19 a favore, 1 contro (consigliere Giuseppe Arena) e 7 astenuti.

Ricognizione degli equilibri e variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024.

A seguito di una ricognizione generale della situazione finanziaria per verificare la sussistenza degli equilibri generali di bilancio, sulla base delle informazioni in possesso del Settore Economico Finanziario-Entrate e di quanto segnalato dai responsabili dei servizi dell'Ente, si è ritenuto opportuno procedere con la variazione al Bilancio 2022-2024 per le seguenti motivazioni: contabilizzazione di maggiori entrate, in parte corrente, relative a proventi a destinazione vincolata che determinano un corrispondente aumento della spesa correlata; variazioni compensative, di parte corrente e di conto capitale che si rendono necessarie per adeguare gli stanziamenti previsti a bilancio alle esigenze gestionali emerse, per un miglior utilizzo delle risorse disponibili; applicazione agli investimenti di avanzo di amministrazione destinato e disponibile risultante dal Rendiconto 2021 per il finanziamento di spese in conto capitale in parte già iscritte a bilancio con un'altra fonte di finanziamento; applicazione di avanzo vincolato, risultante dal Rendiconto 2021, per spese straordinarie finanziabili con risorse aventi specifica destinazione, anche per consentire la chiusura di alcuni progetti finanziati da soggetti terzi; applicazione di avanzo accantonato al fondo rischi da contenzioso, risultante dal Rendiconto 2021, necessario per la copertura di spese straordinarie derivanti da contenzioso in essere.

Le variazioni prevedono un'applicazione di avanzo di amministrazione complessiva pari a € 7.014.695,65 così suddivisi: applicazione di avanzo di amministrazione vincolato per € 3.794.530,65 di cui € 2.434.584,49 in parte corrente e € 1.359.946,16 in parte capitale, una quota di avanzo accantonato pari ad € 6.000,00, l'applicazione di una quota di avanzo destinato agli investimenti per € 75.000,00, nonché l'applicazione in parte capitale di una quota di avanzo disponibile per il finanziamento di investimenti pari ad € 3.139.165,00. Tali variazioni comportano variazioni del Piano delle opere pubbliche come sopra riportate.

La delibera è stata approvata: 19 a favore, 7 contrari e 1 astenuto (consigliere Pietro Burgazzi).

Come stabilito, tale delibera è stata trattata dal Consiglio solo dal punto di vista contabile, mentre si entrerà nel merito della vicenda inerente la sentenza del Tribunale – Sezione Lavoro in sede dell'Ufficio di Presidenza che sarà convocato ad hoc.

Riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000, in virtù delle sentenze esecutive n. 772/2021 e

n. 157/2021 emesse, rispettivamente, dal TAR Lombardia-Brescia e dal Tribunale di Cremona- Sezione Lavoro.

A seguito delle sentenze esecutive n. 772/2021 e n. 157/2021 emesse, rispettivamente, dal TAR Lombardia-Brescia e dal Tribunale di Cremona - Sezione Lavoro, l'Amministrazione comunale è stata condannata al pagamento di spese e capitale per un ammontare complessivo di € 53.440,00, oltre agli accessori di legge. Il finanziamento della spesa è assicurato da risorse già stanziata a bilancio. In caso di sentenza esecutiva di condanna, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale che, con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva. Si è ritenuto di provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di €. 62.000,00 che trovano copertura nelle variazioni di bilancio approvate oggi dal Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale, con 23 voti a favore e 3 astenuti, ha riconosciuto la legittimità del debito fuori bilancio di € 62.000 di cui alle sentenze esecutive a sentenza esecutiva n. 772/2021 e n. 157/2021 emesse, rispettivamente, dal TAR Lombardia-Brescia e dal Tribunale di Cremona-Sezione Lavoro, nonché di provvedere al finanziamento del debito fuori bilancio la cui spesa è assicurata da risorse già stanziata, di cui una parte prelevate dal fondo di riserva.